



Roma vedi intestazione digitale

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Class SS-PNRR [34.43.01/10.257.3/2021]

All:

Al Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica
Direzione generale valutazioni ambientali Divisione
V – Procedure di valutazione VIA e VAS
VA@pec.mase.gov.it

Oggetto: [ID: 10772] Progetto per la realizzazione di un nuovo parco eolico denominato “Energia Monte Petralta” della potenza nominale complessiva di 30 MW e relative opere connesse, da realizzarsi nei comuni di Sestino (AR), Badia Tedalda (AR), Carpegna (PU), Borgo Pace (PU) e Mercatello sul Metauro (PU). Progetto PNIEC.

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006

Proponente: Società Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l.

Richiesta documentazione integrativa

E.p.c.

Al

Ministero dell'Ambiente
e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mase.gov.it

Alla

Società Fred. Olsen Renewables Italy S.r.l.
fred.olsenrenewablesitaly@legalmail.it

Alla

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Siena, Grosseto e Arezzo
sabap-s@pec.cultura.gov.it

Alla

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Ancona e Pesaro e Urbino
sabap-an-pu@pec.cultura.gov.it

Alla

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province di Ravenna, Forlì e Cesena
sabap-ra@pec.cultura.gov.it



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

Mg

In riferimento al procedimento in epigrafe, si informa che questa Soprintendenza Speciale PNRR, ha acquisito:

- la **nota prot. 11298 del 30/04/2024** con cui la **Soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo** effettua una disamina della proposta progettuale e degli impatti determinati sul territorio interferito ed evidenzia la necessità di acquisire la seguente documentazione integrativa:

1. per meglio valutare l'estensione ed eventuali criticità dell'intervento in rapporto alle operazioni in sottrazione delle aree boscate sottoposte a tutela paesaggistica ex art. 142, comma 1 lett. g) del Codice si richiedono chiarimenti esaustivi, supportati da estratti grafici, circa l'individuazione e la quantificazione degli abbattimenti previsti suddividendoli per aree d'intervento (piazzole, viabilità, cavidotti, ecc);
2. chiarimenti, con l'individuazione e la quantificazione delle aree interessate, circa le opere compensative e mitigative sul verde quali rimboschimenti e nuove piantumazioni in aggiunta ai contenuti riportati sull'Allegato L - Interventi di ripristino e compensazione ambientale;
3. aggiornamento della Fig. 4.4b "Carta dell'intervisibilità - impatto cumulato" con i restanti impianti eolici in essere. A tal fine si specifica che è onere del Richiedente prendere in considerazione i soli impianti i cui procedimenti autorizzatori siano antecedenti a quello in oggetto. Si chiede a tal fine apposita verifica;
4. sovrapposizione della Carta Fig. 4.2.2.1.1a e della Carta Fig. 4.4b con i beni tutelati dalla Parte II del Codice al fine di valutare l'impatto percettivo, diretto e indiretto, che l'impianto produce nei confronti del patrimonio culturale ivi presente;
5. ulteriori fotoinserimenti realistici, scattati da punti di ripresa significati e privi di ostacoli, prodotti dai beni ed aree elencati in preambolo alle lettere da a) ad l). Tali fotoinserimenti dovranno essere prodotti prevedendo le pale eoliche del Richiedente ed oggetto del presente procedimento, oltre, ai fini di valutare gli effetti cumulativi, gli impianti depositati anteriormente;
6. chiarimenti in merito alla quota dell'impianto. In particolare, dall'esame del progetto, si rileva come l'intero impianto non superi mai, neppure considerando l'altezza delle pale, la quota dei 1.200 m s.l.m. Se ne chiede comunque verifica e conferma vista la sentenza TAR Emilia Romagna del 21 marzo 2013 n. 225;
7. relazione di Valutazione Preventiva del Rischio Archeologico conforme alle linee guida approvate con DPCM 14 febbraio 2022.

- la **nota prot. 5110 del 30/04/2024** con cui la **Soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Ancona e Pesaro e Urbino** evidenzia carenze progettuali in merito all'analisi degli impatti determinati dall'elettrodotto con le aree tutelate ai sensi del D. Lgs. 42/2004 art. 142 co. 1 lett. c) e g) - mancano adeguate e puntuali indicazioni sulle interferenze delle aree e percorsi di cantiere che necessitino tagli di alberature, nonché sulle opere di rinverdimento e piantumazione previste - e di analisi delle interferenze visive con i beni e siti architettonici presenti.

La SABAP analizza altresì l'impatto visivo determinato dagli aerogeneratori e rileva che, pur non ricadendo nel territorio marchigiano, l'impatto generato da punti e aree sensibili e/o panoramiche ricompresi nel territorio all'interno della Area di studio di progetto non è compatibile con il contesto tutelato di elevato pregio e valore paesaggistico, stante l'eccessiva altezza degli elementi verticali, tenuto anche conto dei potenziali effetti cumulativi indotti dalla previsione di più impianti eolici nell'area in oggetto, tali da comportare un'alterazione significativa e permanente del contesto tutelato, di fatto non attenuabile con misure di mitigazione, a meno di valutare la possibilità di una sensibile riduzione dell'altezza complessiva degli aerogeneratori, tale da eliminare o ridurre in maniera evidente la loro intervisibilità.

- la **nota prot. 6624 del 26/04/2024** con cui la **Soprintendenza belle arti e paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini** trasmette il proprio contributo in relazione agli effetti indiretti sul patrimonio

My



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

culturale e sul paesaggio all'interno del territorio di propria competenza, ai sensi dell'art. 30 c. 2 D. Lgs. 152/06 Per quanto riguarda l'aspetto dell'impatto percettivo degli aerogeneratori nei confronti del territorio emiliano romagnolo, la SABAP segnala le seguenti questioni:

"(...).

Per quanto riguarda il quadro dei beni tutelati, sia ai sensi della Parte II che della parte III del D.Lgs. 42/2004, presenti sul territorio emiliano romagnolo, che presentano rapporti di intervisibilità con l'impianto, si ricordano, in particolare, ai sensi della Parte III:

- 1. Il Parco Interregionale Sasso Simone e Simoncello e aree contermini, sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 142, comma 1 lett. f) del D.Lgs. 42/2004;*
- 2. Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona panoramica del Monte Carpegna in Comune di Montecopiolo ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004;*
- 3. Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona le Ghenghe in Comune di Pennabilli ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004;*
- 4. Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona Torrigno in Comune di Pennabilli ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004;*
- 5. Aree interessate da copertura boschiva, sottoposte a tutela ai sensi dell'art. 142, comma 1 lett. g) del D. Lgs. 42/2004.*

Risultano, inoltre, interessati, per la prossimità all'impianto e i possibili impatti percettivi, i seguenti beni tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.:

- 1. Chiesa di Santa Maria del Colle a Pennabilli (RN);*
- 2. Eremo del Monte Carpegna a Montecopiolo (RN)*
- 3. Chiesa e Convento di Sant'Agostino a Miratoio a Pennabilli (RN);*
- 4. Oratorio della Beata Vergine della natività a Pennabilli (RN)*
- 5. Madonna del rettangolo della neve a Pennabilli (RN).*

(...).

- nonostante l'alto valore storico-culturale e paesaggistico dell'area interessata dall'impatto delle opere che, per quanto riguarda il versante emiliano-romagnolo (Alta Valle Marecchiese) risulta caratterizzata da emergenze rocciose sovrastate da fortezze militari a dominio della valle fluviale dalle visuali decisamente aperte, quindi da un sistema di centri storici arroccati su speroni che hanno conservato la propria integrità architettonica e risultano circondati da ampie aree boschive, la stima della Sensibilità Paesaggistica viene assolutamente sottostimata. Nella tabella 2.4.2 la Valutazione della Sensibilità Paesaggistica viene infatti ritenuta "molto bassa". Gli stessi valori Storico-Testimoniali insieme alla Vedutistica e la Panoramicità sono ritenuti medio-bassi, mentre la Singolarità Paesaggistica addirittura bassa;*
- il versante emiliano-romagnolo risulta escluso dalla carta dell'intervisibilità (Fig. 4.2.2.1a), sulla quale non appare mappato, tuttavia, data la prossimità con aree indicate in rosa (classe di visibilità 5-6), si ritiene che per analogia un numero di 5/6 aerogeneratori sia visibile anche dai territori di competenza di questa Soprintendenza, specie considerando la presenza di numerose zone panoramiche;*
- sul versante emiliano-romagnolo non sono stati realizzati foto-inserimenti con la simulazione dell'impatto paesaggistico determinato dagli aerogeneratori. Tuttavia, data la loro altezza e la presenza di rilievi e percorsi panoramici e vedutistici, si presume che questi siano nettamente visibili anche a notevole distanza dal territorio di nostra competenza. Inoltre i foto-inserimenti presentati sono stati realizzati in condizioni di scarsa visibilità dell'impianto, quindi risultano poco realistici;*
- non sono stati presi in considerazione i beni architettonici presenti all'interno dell'area di studio dell'impianto eolico in progetto, ubicati all'interno del territorio emiliano-romagnolo;*
- l'indagine presente nello Studio di Impatto Ambientale (Allegato B – Relazione Paesaggistica) risulta non indagata rispetto all'impatto che l'impianto creerebbe considerando le visuali da e verso i beni architettonici sopra elencati".*

Si evidenzia inoltre che i fotoinserti dovranno essere realizzati su immagini reali, con un maggior numero di punti di vista situati nell'area del suo impatto potenziale e dai punti panoramici, ma soprattutto privi di ostacoli visivi in primo piano, in grado di documentare tutti i beni tutelati in prossimità degli aerogeneratori, considerando l'**areale (buffer) di effettivo impatto visivo, così come definito al punto a) del paragrafo 3.1 dell'allegato 4 delle Linee guida nazionali di cui al**

Mg



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

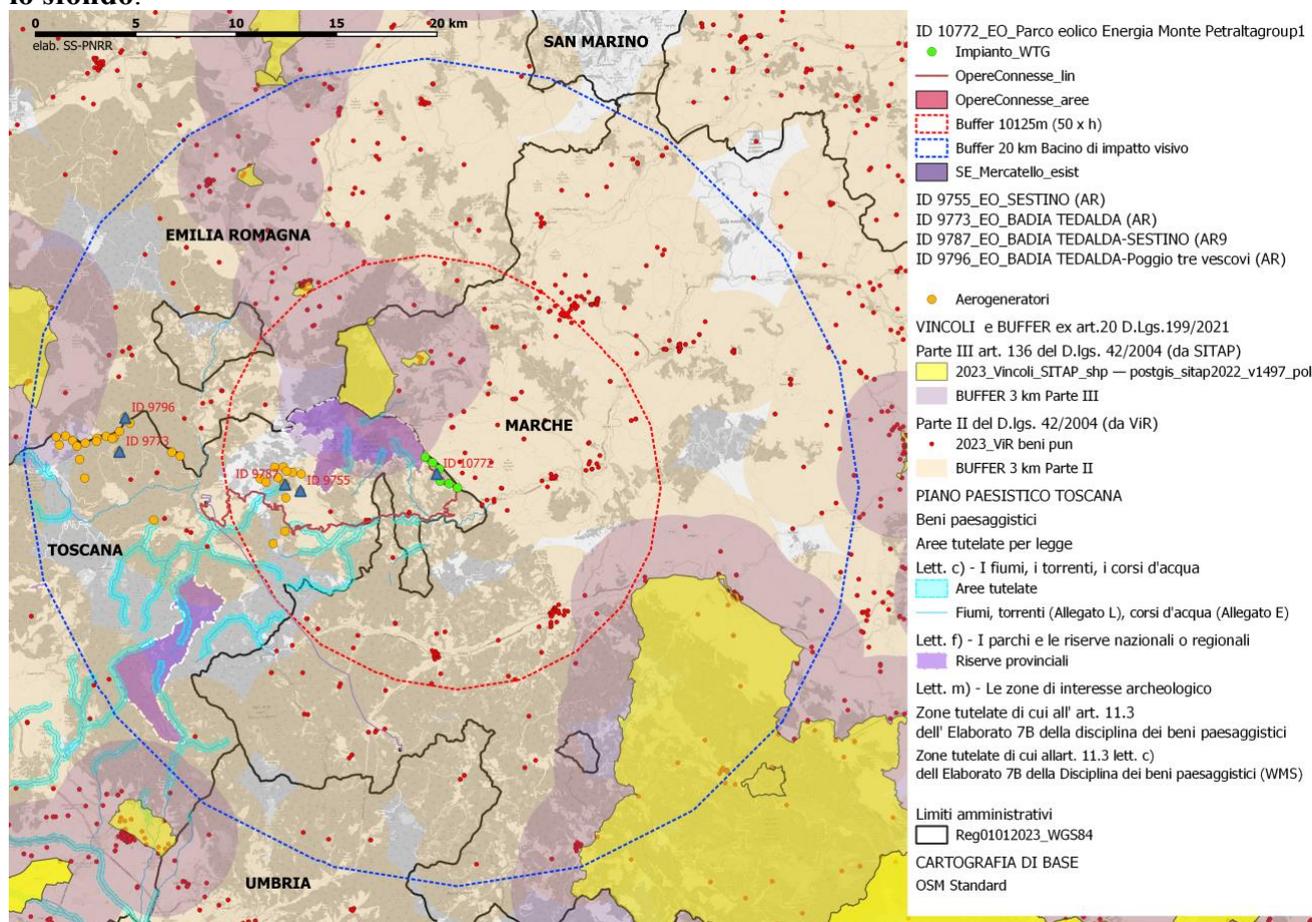
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

D.M. 10 settembre 2010, che sappiamo essere, dai dati analitici trattati in letteratura scientifica, di almeno 20 km. I rendering devono essere realizzati su immagini reali ad alta definizione, in riferimento a punti di vista significativi, e soprattutto su immagini realizzate in piena visibilità e con cielo terso (assenza di nuvole, nebbia, foschia, ecc.), in quanto il colore bianco delle nuvole in sostanza determina un annullamento della visibilità delle torri eoliche. **I coni visivi delle riprese fotografiche devono consentire la valutazione dell'impatto paesaggistico, con angolo di ripresa sufficientemente ampio, ma anche la valutazione dell'impatto visivo-percettivo, con angolo di ripresa prossimo all'angolo azimutale caratteristico dell'occhio umano, assunto pari a 50°, ovvero pari alla metà dell'ampiezza dell'angolo visivo medio dell'occhio umano (considerato pari a 100° con visione di tipo statico). I coni visivi di ciascuna ripresa dovranno essere rigorosamente riportati in planimetria, alla scala opportuna, per una realistica verifica della porzione di campo visivo azimutale occupato da più aerogeneratori in sequenza, che dovrà naturalmente corrispondere alla porzione occupata in ciascuna ripresa fotografica.**

Gli aerogeneratori in progetto dovranno essere rappresentati con contorni netti e ad alta definizione, evitando di adottare colori grigi o azzurri tendenti a confondere la loro sagoma con lo sfondo.



L'impianto eolico ID 10772. Elaborazione su base GIS con rappresentazione della proposta progettuale, costituita da 6 aerogeneratori di altezza massima 202,5 m. Sono rappresentati con linea tratteggiata blu il buffer corrispondente al potenziale areale di impatto visivo, che dalla letteratura scientifica si desume pari ad almeno 20 km (D.M. 10/09/2010, All.4, 3.1, punto a), e con la linea tratteggiata rossa il buffer per la ricognizione pari a 10125m, cioè 50 volte l'altezza degli aerogeneratori (D.M. 10/09/2010, All.4, 3.1, punto b). (elab. SS-PNRR).

- la **nota del 06/06/2024** con cui il Servizio II della DG ABAP ha comunicato:

“al fine di valutare il potenziale impatto delle opere in progetto sul patrimonio archeologico, si concorda con la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Siena Grosseto e Arezzo nel richiedere la documentazione prodromica ai sensi dell'Allegato I.8, art. 1, c. 2, del D.Lgs. 36/2023, conforme



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEO: ss-pnrr@cultura.gov.it

My

alle Linee guida approvate con DPCM 14 febbraio 2022”.

Questa Soprintendenza Speciale, viste le richieste di approfondimento e le criticità segnalate dalle competenti Soprintendenze nei contributi soprarichiamati, rimane in attesa di ricevere la suddetta documentazione integrativa che codesto Ministero vorrà richiedere alla Società proponente, ai sensi e nei termini dell'art. 24 del D.lgs n. 152/2006, per poter esprimere il proprio parere di competenza nell'ambito del procedimento di VIA.

Tanto si comunica a ogni buon fine anche a codesta Società proponente.

Il Responsabile del Procedimento 
U.O.T.T. n. 4 - Arch. Marina Gentili
(marina.gentili@cultura.gov.it)

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE del Servizio V
(Dott. Massimo CASTALDI)

(*) rif. delega nota prot. n. 10368 del 04/04/2024